


MOBILITÀ ANNUALE
NULLA DI FATTO
Il resoconto del primo incontro

Ieri si è svolta la riunione in remoto convocata dal ministero sulla prossima mobilità annuale del personale scolastico per l'a.s. 2021/22.

L'amministrazione ha riportato a grandi linee i contenuti della nota che dovrebbe disciplinare le prossime operazioni, in concreto non dissimile a quella degli anni precedenti nel rispetto del CCNI 2019/22.

Si ipotizzata una apertura anticipata per le domande e per quanto riguarda le procedure, vi sono novità relative al miglioramento della funzionalità del sistema e al rinnovamento tecnologico dei moduli.

Come FLC CGIL abbiamo rappresentato l'esigenza che la riunione non si limitasse a queste informazioni, ma fosse l'avvio di un confronto negoziale per trovare una soluzione condivisa alla questione del vincolo triennale di permanenza (ex quinquennale) dei docenti neo-assunti cui è preclusa l'assegnazione provvisoria, alla questione specifica delle precedenza, alla mobilità annuale dei DSGA immessi in ruolo 1° settembre 2020.

Il Direttore del personale, pur ribadendo che il campo di applicazione del CCNI non può essere in contrasto con la normativa vigente, si è riservato una verifica più approfondita sul punto dei blocchi manifestando, al contempo, una certa apertura sulla possibilità di accogliere la nostra ferma richiesta relativa all'accesso dei DSGA all'assegnazione provvisoria.

La discussione, solo avviata e con i punti di criticità messi in campo, è stata aggiornata all'inizio della prossima settimana.


La scuola non va in vacanza

Il 9 giugno, FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confasal e ANIEF hanno organizzato presidi a Roma, in piazza Montecitorio, e nelle principali città italiane tra cui Reggio Emilia, per la modifica al testo del decreto legge "sostegni bis", il cui iter di conversione in legge, già avviato alla Camera, dovrà concludersi entro il 24 luglio.

L'obiettivo delle manifestazioni svolte è quello di sensibilizzare il Governo e i gruppi parlamentari a modificare il decreto, rispettando i "contenuti del Patto per la Scuola al centro del Paese, sottoscritto dalle Confederazioni a Palazzo Chigi il 20 maggio.

Il Patto per la Scuola riconosce l'impegno profuso da tutto il personale durante la pandemia. Ora questo riconoscimento va concretizzato e tradotto in misure e interventi che assicurino stabilità e continuità al lavoro e il regolare avvio dell'anno scolastico il primo settembre con l'ascolto del mondo della scuola.

Bisogna cambiare profondamente le misure sul reclutamento con l'assunzione dei precari chiamati dalla prima e seconda fascia delle graduatorie delle supplenze, superare i blocchi sulla mobilità del personale ripristinando l'assegnazione provvisoria annuale, rafforzare gli organici del personale docente, educativo ed ATA, ridurre il numero di alunni per classe.

PAGINA 2 - LE PROPOSTE DI MODIFICA


MARTEDI' 22 GIUGNO 2021 | Ore 15
Assemblea dei docenti precari della scuola

FLC CGIL
EMILIA ROMAGNA
 federazione lavoratori
 della conoscenza

in videoconferenza all'indirizzo:

<https://cgiler.zoom.us/j/97462760868>

Ordine del Giorno:

- Stabilizzazione dei precari
- Decreto Sostegni bis
- Patto per la scuola

 Interviene **Manuela Pascarella** - Responsabile precari FLC CGIL Nazionale

 Modera **Monica Ottaviani** - Segretaria Generale FLC CGIL Emilia Romagna

La partecipazione è libera fino al raggiungimento del massimo numero di partecipanti (250) dopo di che sarà comunque possibile seguirla in streaming (senza possibilità di intervento) all'indirizzo: <https://www.facebook.com/flc.cgilemiliaromagna/>





DECRETO SOSTEGNI BIS LE PROPOSTE DI MODIFICA

Il Decreto sostegni è in discussione in Parlamento per la sua conversione in legge. Ha bisogno di significativi correttivi se si vogliono rendere coerenti gli impegni sottoscritti dal Governo con le Organizzazioni sindacali (Patto per la scuola del 20 maggio 2021) e se si vuole rendere ogni misura funzionale ad un avvio di anno scolastico che non ripeta il solito scenario del balletto delle cattedre e del ricorso massiccio a personale precario che invece va per quanto possibile da subito stabilizzato.

Di seguito le proposte di modifica e le nostre osservazioni sui principali punti oggetto del D.L.

Trasferimenti del personale. È materia contrattuale che non va disciplinata per via legislativa, ma per via negoziale. Va consentita la mobilità volontaria dei docenti come regolata dal CCNI vigente. Esso già prevede l'obbligo di permanenza per tre anni qualora il docente, a seguito di domanda volontaria, ottenga la scuola richiesta. La rimozione del vincolo va operata anche nei confronti dei DSGA neo assunti ai quali viene impedito, unici nel settore scolastico, qualsiasi tipo di mobilità per i prossimi quattro anni.

Attività di recupero degli apprendimenti per gli studenti. Non possono essere considerate attività ordinarie "senza oneri aggiuntivi". Anche questa è una materia negoziale. Inoltre la disposizione è palesemente in conflitto con il CCNI art.28 co.5, che prevede che l'attività di insegnamento (ordinaria) sia quella svolta nell'ambito del calendario scolastico. Peraltro tale misura non è coerente con il cosiddetto "Piano estate scuola 2021" che ha disposto e stanziato risorse aggiuntive per lo svolgimento di attività scolastiche per il recupero degli apprendimenti e della socialità da svolgere anche nel mese di settembre.

Dimensionamento rete scolastica. Va superato il limite della norma che prevede la riduzione del numero di alunni da 600 a 500 per il solo anno scolastico 2021/2022. Tale limitazione impedisce di assegnare alle scuole un DS e di un DSGA in pianta stabile. Se ne chiede perciò l'estensione quantomeno agli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, stante la durata triennale degli incarichi conferiti ai DS.

Proroga del cosiddetto "Organico Covid" docenti e ATA (misura aggiuntiva). Si propone di prorogare l'organico Covid, visto che le scuole dovranno fare un lavoro di recupero, soprattutto per gli studenti più fragili che la DaD ha allontanato. In quanto al personale Ata è necessario un organico rafforzato per garantire la sicurezza, la cura e l'igienizzazione delle scuole.

Procedure semplificate per il personale precario. Le misure di assunzione semplificate vanno estese anche al personale inserito nelle graduatorie di seconda fascia con tre anni di servizio per i posti comuni. Per il sostegno la procedura va estesa a tutto il per-



sonale specializzato, a prescindere dal servizio prestato. Le attuali disposizioni, se non modificate, consentiranno ad un numero molto limitato di docenti (3 anni di servizio+ abilitazione) di ottenere la stabilizzazione a fronte di un numero decisamente elevato di cattedre vuote (112.000), comprese quelle di sostegno.

Concorsi. Misura da abrogare. È decisamente errato negare una seconda possibilità a chi non riesce a superare un concorso. Misura eccessivamente punitiva. Nei concorsi pubblici si è sempre data ulteriori chances.

Corsi di specializzazione sul sostegno. È necessario prevedere, nell'ambito dei corsi di specializzazione per il sostegno didattico, una quota riservata (50%) ai docenti con tre anni di servizio. Si tratta di docenti che hanno maturato esperienza e professionalità specifica (riconosciuta dalla stesso Ministero dell'Istruzione con l'istituzione della II GPS sostegno) ma che potrebbero rimanere esclusi stante l'esiguità dei contingenti annualmente previsti per i suddetti corsi. Così facendo la scuola disperderebbe un patrimonio di professionalità e competenze maturate in tema di integrazione degli alunni con disabilità.

Concorso riservato FF DSGA. Procedure semplificate per il concorso riservato agli assistenti amministrativi facenti funzione DSGA con tre anni di servizio anche se privi di titolo specifico (misura aggiuntiva). È misura attesa da molto tempo. Molti di questi

lavoratori hanno anche oltre 10 anni di servizio e hanno retto le scuole in un periodo molto lungo (20 anni) durante il quale il MI non ha mai bandito il concorso ordinario. Si tratta di dipendenti forniti comunque di titoli di studio medio alti (diplomi, lauree triennali, lauree non specifiche) che hanno maturato una lunga esperienza nel profilo di DSGA.

Ulteriore procedura assunzionale ex LSU e appalti storici (misura aggiuntiva). È necessario consentire al personale ex LSU e appalti storici con cinque anni di servizio, inopinatamente esclusi per carenza di posti nella provincia di servizio, di poter fare domanda in province diverse laddove sono residuati posti al termine della seconda procedura assunzionale.

Incremento organico dei collaboratori scolastici di 2.288 unità (misura aggiuntiva). Tale provvedimento - aumento di 2.288 posti di CS in organico di diritto - è funzionale a compensare i posti sottratti ai precari delle graduatorie come risultato della trasformazione dei posti da part time a tempo pieno originariamente previsti solo a mezzo tempo per gli ex LSU e appalti storici.

Questi sono gli argomenti che stiamo proponendo ai tavoli tecnici di confronto Sindacati/Mi in corso proprio in queste ore nella convinzione che siano le sedi utili per riparare i guasti provocati da un DL approvato senza il preliminare confronto con le parti sociali.

CONCORSO ORDINARIO STEM

IL MINISTRO PROCEDE CON IL BANDO

Nonostante le tante manifestazioni del 9 giugno per sostenere la necessità di forti emendamenti al Decreto sostegni bis, il Ministro ha presentato la bozza del bando del concorso ordinario delle discipline STEM. Rimaniamo dell'idea che la strada intrapresa non vada nella direzione di rispettare la dignità di tanti docenti precari che da anni hanno consentito il funzionamento delle scuole.



Il bando prevede una procedura semplificata per le classi di:

A-20 Fisica - 282 posti

A-26 Matematica - 1.005 posti

A-27 Matematica e Fisica - 815 posti

A-28 Matematica e scienze - 3.124

A-41 Scienze e tecn. informatiche - 903 posti

Il concorso dovrebbe partire a luglio e prevede una prova scritta e una orale.

Prova scritta con 50 quesiti a risposta multipla, di cui 40 sui programmi dell'*Allegato A DM 201/2020*, 5 sull'informatica, 5 sulla lingua inglese (conoscenza al livello B2). Per la A27 i quesiti saranno 20 per matematica e 20 per fisica. Per la A28 saranno 20 per matematica e 20 per le scienze chimiche, fisiche, biologiche e naturali.

Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta; l'ordine dei 50 quesiti è somministrato in modalità casuale per ciascun candidato.

La prova ha una durata massima di 100 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi (articolo 20 della legge 104/1992). Non si dà luogo alla preventiva pubblicazione dei quesiti. L'amministrazione ha la possibilità, in ragione del numero di partecipanti, di prevedere la non contestualità delle prove relative alla medesima classe di concorso. Saranno assegnati 2 punti a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte non date o errate. La prova è valutata al massimo 100 punti ed è superata con il punteggio di 70 punti.

Prova orale, che sarà valutata al massimo 100 punti e superata da coloro che conseguono il punteggio minimo di 70 punti. Ha una durata massima di 45 minuti, consiste nella progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute e di esempi di utilizzo pratico delle TIC. I contenuti della prova fanno riferimento all'allegato A. La commissione accerta anche la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2.

Le commissioni predispongono le tracce in numero pari a tre volte quello dei candidati ammessi alla prova. Ciascun candidato estrae la traccia, su cui svolgere la prova, 24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi.

La formazione della graduatoria, entro la data del 31 luglio 2021, esclusivamente sulla base della somma delle valutazioni della prova scritta e orale avverrà nel limite dei posti messi a concorso. I vincitori scelgono, in ordine di punteggio e secondo i posti disponibili, l'istituzione scolastica nella regione in cui hanno concorso, tra quelle che presentano posti vacanti e disponibili, cui essere assegnati per svolgere le attività scolastiche relative al percorso annuale di formazione iniziale e prova.

Abilitazione all'insegnamento per gli idonei: il superamento di tutte le prove concorsuali, attraverso il conseguimento dei punteggi minimi, costituisce abilitazione all'insegnamento per le medesime classi di concorso.

Chi sono i candidati. Non sono riaperti i termini di partecipazione, pertanto i docenti che potranno partecipare sono i medesimi che hanno presentato istanza di iscrizione al concorso ordinario per queste discipline. Sono previsti ausili e tempi aggiuntivi per i candidati disabili che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 20 L104/1992.

La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del bando è prevista per il 15 giugno.

Le nostre osservazioni

Riteniamo assolutamente grave si preveda l'interruzione dei contratti ai supplenti in caso di graduatorie del concorso STEM pubblicate entro il 30 ottobre, quando si potrebbe agire mediante retrodatazione giuridica delle assunzioni, come si è sempre fatto.

Non condividiamo l'impostazione dei concorsi mediante quiz.

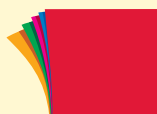
Non è corretto modificare sensibilmente le previsioni di un concorso a distanza di un anno da quando è stato bandito senza riaprire i termini di partecipazione.

Inoltre, visto il dibattito parlamentare ancora aperto sul Decreto sostegni bis, registriamo questa procedura come un atto che contraddice gli impegni assunti nel Patto per la scuola, che prevede un confronto aperto rispetto al tema del reclutamento.

Concorso straordinario EMILIA ROMAGNA

I **posti banditi** e il **numero dei candidati** che hanno superato la prova scritta (elenco aggiornato al 10/06/2021)

I Grado	A001	47	
I Grado	A022	228	
I Grado	A023	4	
I Grado	A028	204	172
I Grado	A030	36	109
I Grado	A049	42	98
I Grado	A060	36	113
I Grado	AA25	22	67
I Grado	AB25	47	73
I Grado	AB56	1	7
I Grado	AC25	1	
I Grado	AC56	1	5
I Grado	ADMM	241	65
I Grado	AJ56	2	
II Grado	A002	1	
II Grado	A003	1	
II Grado	A008	7	
II Grado	A009	5	
II Grado	A010	10	
II Grado	A011	22	80
II Grado	A012	146	71
II Grado	A013	3	
II Grado	A014	4	5
II Grado	A015	5	10
II Grado	A017	14	10
II Grado	A018	3	
II Grado	A019	11	
II Grado	A020	27	23
II Grado	A021	9	
II Grado	A026	79	105
II Grado	A027	36	64
II Grado	A031	4	
II Grado	A034	13	36
II Grado	A036	1	5
II Grado	A037	20	17
II Grado	A040	44	
II Grado	A041	56	46
II Grado	A042	40	37
II Grado	A044	2	
II Grado	A045	34	30
II Grado	A046	3	
II Grado	A047	10	
II Grado	A048	70	
II Grado	A050	48	98
II Grado	A051	21	37
II Grado	A052	1	
II Grado	A054	3	
II Grado	A057	1	2
II Grado	A058	1	4
II Grado	A059	1	
II Grado	A061	1	
II Grado	A062	2	1
II Grado	AA24	26	30
II Grado	AB24	72	77
II Grado	AD24	2	
II Grado	ADSS	154	52
II Grado	B003	4	1
II Grado	B006	3	2
II Grado	B007	1	
II Grado	B011	24	30
II Grado	B012	12	10
II Grado	B014	2	3
II Grado	B015	32	28
II Grado	B016	17	12
II Grado	B017	46	30
II Grado	B018	4	
II Grado	B019	3	
II Grado	B020	9	
II Grado	B021	7	
II Grado	B022	11	8
II Grado	B023	4	2
II Grado	BB02	2	7



FLC CGIL
Reggio Emilia
federazione lavoratori
della conoscenza

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

re.flc@er.cgil.it
flc.cgil.re@pec.leonet.it

i FUNZIONARI

ELISABETTA BRAGLIA

cell. 342 1040200;
elisabetta.braglia@er.cgil.it

ROBERTO BUSSETTI

cell. 335 7458160
roberto.bussetti@er.cgil.it

SILVANO SACCANI

cell. 340 6792566;
silvano.saccani@er.cgil.it

ALICE VIAPPANI

cell. 348 2338159;
alice.viappani@er.cgil.it

DANIELE FERSURELLA

tel. 0522 457263;
daniele.fersurella@er.cgil.it

Collaboratore per problemi amministrativi

i RECAPITI

REGGIO EMILIA

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

	mattina	pomeriggio
Lunedì	chiuso	14.30 - 18.00
Martedì	9.00 - 12.30	chiuso
Mercoledì	chiuso	14.30 - 18.00
Giovedì	chiuso	14.30 - 18.00
Venerdì	9.00 - 12.30	14.30 - 18.00
Sabato	chiuso	

CASTELNUOVO MONTI

(Mara Zampolini)

Via Monzani, 1 - tel. 0522 457650
lunedì dalle 15.00 alle 18.00

CORREGGIO

(Roberto Bussetti)

Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750
giovedì dalle 15.00 alle 18.00

GUASTALLA

(Silvano Saccani)

Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700
lunedì dalle 15.30 alle 18.30

SCANDIANO

(Alice Viappiani)

Via De Gasperi 14 - tel. 0522 457800
Tutti i giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Per un miglior servizio, consigliamo di concordare telefonicamente o via mail l'appuntamento. Ricordiamo che la consulenza è per gli iscritti al sindacato e per chi si vuole iscrivere.



GIORNATE DELLA LAICITÀ

10-13 GIUGNO 2021

Arena ex Stalloni

via Campo Samarroto, 10 - Reggio Emilia

Il primo festival italiano dedicato alla laicità, al pensiero critico e ai diritti civili e di cittadinanza è promosso dall'associazione Iniziativa Laica in collaborazione con Arci Reggio Emilia.

In questa dodicesima edizione, tre giorni di incontri, conversazioni, lezioni, spettacoli e proiezioni, sui temi del pensiero critico, per una cittadinanza attiva, indipendente, consapevole. Dal 2014, al Festival si affianca il progetto "A scuola di libero pensiero" con incontri promossi nelle scuole secondarie di secondo grado di Reggio Emilia per contribuire a diffondere nei ragazzi gli anticorpi del pensiero critico e scientifico e fornire stimoli di riflessione sui temi di stretta attualità.

Nell'ambito del programma vi segnaliamo l'iniziativa realizzata in collaborazione con CGIL Reggio Emilia in presenza:

DOMENICA 13 GIUGNO 2021 - ore 16.30

LAVORO DI CURA E CURA DEL LAVORO

Non solo il lavoro di cura tradizionalmente inteso, ma il prendersi cura dei lavoratori (a partire dal loro benessere e dalla loro sicurezza), così come dell'ambiente e delle relazioni sociali è sempre più indispensabile per la nostra stessa sopravvivenza con **CHIARA SARACENO** - Sociologa e **GIORGIO MARAN** - Attivista politico e sociale, modera **CRISTIAN SESENA**, Segretario generale CGIL Reggio Emilia.

Potete effettuare la prenotazione (non obbligatoria ma consigliata) di questo appuntamento e di tutti gli altri eventi direttamente alla pagina del PROGRAMMA DEL FESTIVAL: <https://www.giornatedella-laicita.com/edizione-2021/programma-edizione-2021/>

e l'extra-evento in streaming

SABATO 12 GIUGNO - ORE 15

L'EDUCAZIONE CI RENDE UMANI

In questo anno di pandemia abbiamo avuto modo di comprendere la centralità della scuola e dell'educazione non solo per l'istruzione in senso stretto ma per la formazione dell'intera persona. Umani non si nasce, lo si diventa.

Relatore **MASSIMO BALDACCI**- Professore ordinario di Pedagogia Generale nell'Università Carlo Bo di Urbino.

EVENTO IN DIRETTA STREAMING

su <https://www.facebook.com/iniziativa.laica>



TEOREMA UFFICI FISCALI



Ricordiamo che è possibile

**FISSARE L'APPUNTAMENTO PER LA COMPILAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2021**

TELEFONANDO AL CALL CENTER: 0522 457 290

oppure utilizzando il portale CGIL

www.cgilonline.it

Sezione APPUNTAMENTI - Sezione SERVIZI FISCALI